



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
 Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
 Ufficio IV

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013;
- VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e sugli incarichi di collaborazione affidati a personale esterno all'amministrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n.98: "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", entrato in vigore il 29 luglio 2014;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014 n. 753: "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile, con cui è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;
- CONSIDERATO** che, a seguito del richiamato Decreto Ministeriale di riorganizzazione degli Uffici come previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 98/2014, l'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca è l'Ufficio preposto alla gestione dei Programmi operativi comunitari finanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea e programmi e interventi relativi al Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 933 del 30 aprile 2015 con cui la Dott.ssa Anna Maria Fontana è stata nominata Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca;
- VISTI** i Regolamenti Comunitari vigenti per la programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015, che adotta il "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione" (PON R&I) per il periodo di programmazione 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE) a favore delle regioni in transizione (TR) e delle regioni in ritardo di sviluppo (LD), in particolare, il Piano di finanziamento contenente la dotazione finanziaria totale per fondo e il cofinanziamento nazionale in esso contenuto;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 1936 del 10 agosto 2015 di designazione dell'Autorità di Gestione e il Decreto Direttoriale prot. n. 1419 del 07 giugno 2017 di designazione dell'Autorità di Certificazione del PON R&I 2014-2020;
- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 329 del 19 febbraio 2018 di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione della politica di coesione, si dispone congiuntamente ai Fondi strutturali europei (SIE) di un Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi volti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011 n. 88 con il quale il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) ha assunto la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) divenendo lo strumento finanziario principale per l'attuazione di interventi nelle aree sottoutilizzate;
- CONSIDERATO** che in queste aree sottoutilizzate le risorse a valere sul Fondo si aggiungono a quelle ordinarie e a quelle comunitarie e nazionali di cofinanziamento secondo un principio di addizionalità;
- CONSIDERATO** che il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) finanzia progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, in coerenza con l'articolazione temporale della



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Ufficio IV

programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea e avendo carattere pluriennale, garantisce l'unitarietà e la complementarità delle procedure di attivazione delle relative risorse con quelle previste per i fondi comunitari;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2014 che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, attualmente denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) e operante presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la gestione del FSC;
- VISTO** l'art. 1, comma 703, lettera c) della legge del 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) che definisce il quadro programmatico delle risorse FSC per il periodo 2014-2020: la ripartizione della dotazione finanziaria del FSC prevede l'assegnazione dell'80% del totale alle aree del Mezzogiorno e il rimanente 20% a quelle del Centro Nord, la programmazione per Aree Tematiche, attraverso Piani operativi/Piani stralcio di livello nazionale (individuati da un'apposita Cabina di Regia) e attraverso la stipula di Accordi inter-istituzionali a livello politico denominati "Patti per il Sud" e "Patti per lo sviluppo Centro Nord" tra Governo, Regioni e Città metropolitane;
- VISTA** la nota n. 1609 del 29 aprile 2016, con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Autorità politica per la coesione, ha sottoposto al CIPE la proposta di approvazione del Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017», del valore di 500 milioni di euro da assegnare a carico delle risorse del FSC relative al periodo 2014-2020, ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) nell'ambito del Programma nazionale per la ricerca (PNR) di cui al decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, articoli 1 e 2;
- VISTA** la Delibera n. 2, approvata dal CIPE l'1 maggio 2016, "Programma Nazionale per la Ricerca - (PNR) 2015-2020", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 183 del 6 agosto 2016;
- VISTA** la Delibera n. 1, approvata dal CIPE l'1 maggio 2016, "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020: Piano Stralcio «Ricerca e Innovazione 2015-2017» integrativo del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2015-2020 (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n. 190/2014) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 184 dell'8 agosto 2016;
- VISTE** le Delibere n. 25 e n. 26 approvate dal CIPE il 10 agosto 2016 che definiscono tra l'altro le "Regole di funzionamento del FSC";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

- VISTE** le rimodulazioni finanziaria del Piano Stralcio «Ricerca e Innovazione 2015-2017» presentate dal MIUR con nota n. 1515 del 17 novembre 2016 e nota n. 322 del 16 marzo 2017, approvate con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione DPCOE n. 1584 -P del 2 maggio 2017;
- VISTA** la Circolare n. 1/2017, a firma del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, che disciplina l'attuazione degli interventi finanziati a valere sul FSC in attuazione delle Delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016 relativamente alle regole di governance dei Piani Stralcio, ivi comprese le modalità di programmazione, sorveglianza, monitoraggio e rendicontazione;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione delle risorse ai Piani Stralcio avviene con delibere CIPE e deve consentire a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione delle azioni e degli interventi finanziati e, pertanto, il meccanismo che regola il trasferimento delle risorse non è collegato all'assunzione delle obbligazioni giuridiche nei confronti dei terzi contraenti ma è volto ad assicurare che le Amministrazioni titolari dei Piani dispongano della liquidità necessaria per far fronte ai pagamenti maturati dai soggetti terzi ;
- CONSIDERATO** che presso la tesoreria dello Stato è stato aperto il conto di Contabilità Speciale n. 5944, denominato MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87;
- VISTE** le note DPCOE n. 0004095 -P del 08 novembre 2017, e n. 0004794 -P del 21 dicembre 2017 con la quale il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha disposto l'assegnazione e il trasferimento a questa Amministrazione, destinataria di risorse trasferite nella contabilità del Fondo di rotazione dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, risorse a valere sul Piano stralcio Ricerca 2014-2020, in attuazione del punto "h" della Delibera CIPE n. 25 del 2016;
- CONSIDERATA** la disponibilità delle risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano Stralcio «Ricerca e Innovazione 2015-2017»-Programma: «Cooperazione Pubblico-Privato e Ricerca Industriale» - Linea d'azione: «Ricerca Industriale nelle 12 Aree dei Cluster»;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593: "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR);
- VISTO** il Decreto Interministeriale MEF - MIUR del 9 aprile 2003, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020";
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dell' Avviso sopracitato, per ciascuna delle 12 Aree di specializzazione si affida la valutazione dei Progetti a un panel di esperti - formato, in funzione del numero di domande pervenute, da un massimo di cinque (5) componenti - nominati dal MIUR e individuati dal CNGR di cui all'articolo 21 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito dell'apposito elenco ministeriale e dell'albo di esperti gestito dalla Commissione Europea, secondo i principi di competenza, trasparenza e rotazione, in assenza di conflitti di interesse, nel rispetto delle disposizioni del Decreto Ministeriale n. 593/2016;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 13, comma 1, del richiamato Avviso si prevede di destinare alle attività di valutazione e controllo una quota parte a valere sulle risorse del FSC;
- CONSIDERATA** altresì la comunicazione inviata a questo Ufficio dal Responsabile Unico del Procedimento dell' Avviso n. 1735/Ric., acquisita al prot. n. 3274 del 28 febbraio 2018, con la quale si stima, - per la valutazione ex ante dei Progetti afferenti a ciascuna Area di specializzazione - per ognuno degli esperti, un compenso pari a euro 3.240,00 (tremiladuecentoquaranta/00), oltre oneri e spese conseguenti all'espletamento dell'incarico, e rimborsati ove debitamente documentati, quantificati in euro 500,00 (cinquecento/00), per un importo complessivo pari a euro 224.400,00 (duecentoventiquattromilaquattrocento/00) iva esclusa;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

DECRETA

Articolo Unico

1. E' approvata la narrativa che precede, come parte integrante del presente dispositivo.
2. E' approvato l'impegno stimato di euro 224.400,00 (duecentoventiquattromilaquattrocento/00) iva esclusa a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017" - Programma: "Cooperazione Pubblico-Privato e Ricerca Industriale" - Linea d'azione: "Ricerca Industriale nelle 12 Aree dei Cluster", eventuali economie saranno utilizzate nella successiva fase in itinere.
3. La copertura degli oneri determinati dal presente provvedimento è a valere sulla specifica Contabilità Speciale n. 5944, denominato MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183.
4. Le erogazioni dei compensi agli esperti saranno autorizzate, nel rispetto della normativa di riferimento vigente in materia e dell'obbligo di garantire un'adeguata separazione delle funzioni, solo previo rilascio - per ciascun pagamento - di specifica attestazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento dell' Avviso n. 1735/Ric., dalla quale risulti l'intervenuto espletamento di tutte le necessarie verifiche di regolarità contabile.

Il presente Decreto è trasmesso agli Organi di controllo per i seguiti di competenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO IV
AUTORITÀ DI GESTIONE PON
(Dott.ssa Anna Maria Fontana)

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"



Firmato digitalmente da
FONTANA ANNA MARIA
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA/80185250588